



Pennsylvania Girlchoir

Fondato nel 2004, il coro ha un repertorio imbevuto di tradizioni classiche e ricco di echi musicali di varie culture e periodi storici. Nel 2007, ha eseguito l'oratorio di Mendelssohn, *Elia*, con il Mendelssohn Club of Pennsylvania, diretto da Alan Harler. La stagione in corso segna il 10° anniversario del Pennsylvania Girlchoir, che nel suo primo decennio di vita ha collaborato con molte importanti organizzazioni culturali ed artistiche di Philadelphia come Philadelphia Orchestra, Mendelssohn Club, Opera Philadelphia (di cui è diventato il coro giovanile femminile ufficiale), Curtis Institute of Music, Centro Kimmel per le Arti dello Spettacolo, Lyric Fest, WHYY, Università della Pennsylvania e Network for New Music.

Nel 2011, il Girlchoir ha preso parte a due prime esecuzioni mondiali nell'ambito del primo Festival Internazionale delle Arti di Philadelphia (PIFA), collaborando nel primo caso con Mendelssohn Club Philadelphia e Orchestra da Camera di Filadelfia, e nel secondo con Philadelphia Museum of Art e Keystone State Boychoir. Come il coro principale delle ragazze più adulte, anche il Motets Choir si è esibito a livello internazionale: Islanda, area del Pacifico nord-occidentale, Repubblica Ceca, Germania, Francia, Italia, Russia, Uruguay e Argentina.

Grazie alla borsa di studio Knight Foundation Challenge Grant, ottenuta nel 2013, il coro ha avviato il progetto "Girls Empowered Through Music".

L'evento centrale nella stagione del 10° anniversario del coro, lo scorso febbraio, ha coinvolto numerose cantanti, compositrici e direttrici d'orchestra donne. Guidato dal famoso direttore Lynnel Joy Jenkins e presieduto da una commissione internazionale guidata dal compositore locale Andrea Clearfield, l'evento è stato ideato dal Direttore musicale del Pennsylvania Girlchoir, Vincent Metallo, che a sua volta si è ispirato all'appello della scrittrice Eve Ensler ad unire gli sforzi per esortare ragazze e giovani donne ad essere "veramente se stesse".

Il Pennsylvania Girlchoir e il Keystone State Boychoir, coro maschile "fratello", così come il programma di coinvolgimento scolastico "Find your instrument!" e il programma di educazione musicale infantile "Good Morning Music!", sono amministrati da Commonwealth Youthchoirs, ente fondato nel 2001 da Joseph P. Fitzmartin e Steven M. Fisher, organizzazione no-profit tesa a creare opportunità di istruzione musicale e corale per giovani di diversi ambienti sociali, gruppi etnici e livelli economici, che gestisce più di 500 giovani cantanti.



La grande tradizione corale europea
incontra l'America

Pennsylvania Girlchoir

Da Kodaly agli spirituals

Basilica di Sant'Apollinare Nuovo
23 giugno 2014, ore 21

Programma

- Sumer is icumen in
(inglese, XIII sec.)
- György Orbán (1947)
Lauda Sion
- Abbie Betinis (1980)
Jerusalem Luminosa
- Otmar Mácha (1922-2006)
Hoj, hura hoj! (O Mountain, O)
- Orlando di Lasso (1532-1594)
Ola, o che buon Echo!
- Morten Lauridsen (1943)
Dirait-on
- Zoltan Kodály (1882-1967)
Tancnota
- Andrea Ramsey (1977)
Wake Me a Song
- Kile Smith (1956)
How Do I Love Thee?
- Gwyneth Walker (1947)
I Thank You God
- Bob Chilcott (1955)
Circles of Motion
Red Boots On
- How can I keep from singing?
(trad., arr. Robert I. Hugh)
- I Know My Time Ain’t Long
(trad., arr. J. David Moore)
- Will the Circle Be Unbroken
(trad., arr. J. David Moore)
- Joan Szymko (1957)
It Takes a Village
- Richard Smallwood (1948)
Total Praise



Pennsylvania Girlchoir
Motet Choir

direttore Vincent Metallo
Abigail LaVecchia *pianoforte*

in collaborazione con “I luoghi dello Spirito e del Tempo”

Gli Stati Uniti sono ricchi di una fortissima tradizione corale che si alimenta a partire dalla scuola, dai college e dalle chiese, dove una diffusissima presenza di corali amatoriali funge da sottofondo all’emergere di vere e proprie eccellenze che hanno l’opportunità di confrontarsi e mettersi alla prova anche grazie allo spirito di competizione che, dallo sport, allo spelling, alla musica, domina ogni settore anche della vita scolastica di quel grande paese. Il Pennsylvania Girlchoir è certamente una di queste eccellenze. A 10 anni dalla sua fondazione, una nuova tournée internazionale lo porta a far tappa in Italia, a Ravenna, dove le giovani soliste americane canteranno significativamente sotto i mosaici di Sant’Apollinare Nuovo raffiguranti i Santi in processione, *Saints marching in*, appunto, come nel celebre spiritual.



Vincent Metallo

Direttore, cantante e didatta, è Direttore del Princeton High School Choral Department, dopo essere stato anche Presidente del Dipartimento delle Arti dello Spettacolo presso la Princeton Day School, Direttore artistico dell’American Boychoir e Assistente musicale al Westminster Choir College, alla DePauw University, al Wellesley College e alla Lehigh University.

Metallo ha preso parte a numerosi eventi in collaborazione con New York Philharmonic, Philadelphia Orchestra, Chicago Symphony Orchestra, Boston Symphony Orchestra, San Francisco Symphony e New York Collegium. Si è, inoltre, esibito in tournée in più di 700 concerti negli Stati Uniti e nel mondo. Tra le incisioni e gli eventi televisivi cui ha partecipato si ricordano: *A Ceremony of Carols* al Metropolitan Musum of Arts per Public Radio International, *PBS Live* dal Lincoln Center; *A & E’s Breakfast with the Arts*, *The Lost Christmas Eve* con la TransSiberian Orchestra, *Prayer Cycle II* di Jonathan Elias, *Hymns of Heaven and Earth*, *Dorian Records* ed altri. Metallo fa parte degli ensemble The Crossing, Vocal Ensemble di Philadelphia e Fuma Sacra di Princeton, NJ; si è esibito inoltre con Carmel Bach Festival, New York Collegium, Boston Early Music Festival, Bloomington Early Music Festival, Connecticut Early Music Festival, Lincoln Center Summer Music Festival, Brandywine Baroque, poi con il Coro della Chiesa di Sant’Ignazio di Loyola a New York e il Coro della Chiesa Avventista di Boston al Festival di Spoleto. Diplomato in Didattica della musica ed Esecuzione vocale alla Hartt School of Music, e in Direzione presso il Westminster Choir College, Metallo è abilitato in pedagogia della musica secondo il metodo Kodály presso il Kodály Musical Training Institute.

Karl Goetz, **medaglia raffigurante l'affondamento del transatlantico statunitense Lusitania**. Nel maggio 1915 tale affondamento da parte del sommergibile tedesco U-20, ebbe quale conseguenza l’entrata in guerra degli Stati Uniti d’America. Sopra alcuni **manifesti di propaganda**.

